CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. V, n. 10

PROGETTO DI BILANCIO

DELLE

SPESE INTERNE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1957 AL 30 GIUGNO 1958

APPROVATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

nelle adunanze del 30 ottobre e del 19 dicembre 1957

PRESENTATO DAGLI ONOREVOLI QUESTORI

CHIARAMELLO, ALESSANDRINI E TURCHI

nella seduta del 30 gennaio 1958

ed approvato nella seduta del 13 febbraio 1958

RELAZIONE DEGLI ONOREVOLI QUESTORI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELLE SPESE INTERNE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58

ONOREVOLI COLLEGHI !

Ci onoriamo sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio preventivo delle spese interne della Camera dei Deputati per l'esercizio finanziario 1957-58.

Le entrate e le spese effettive sono previste complessivamente in lire 4.911.754.000, con un aumento di lire 773.754.000 rispetto all'esercizio 1956-57.

Poiché la somma inizialmente richiesta, quale dotazione della Camera per l'esercizio in esame, e che è stata in conseguenza stanziata al capitolo « Spese per la Camera dei Deputati » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio stesso, è stata di lire 4.138.000.000 (la stessa cifra cioé del bilancio di previsione del precedente esercizio 1956-57), è stata richiesta al Ministero del tesoro una maggiore assegnazione per l'esercizio 1957-58 di lire 762.000.000, raggiungendosi così la dotazione di lire 4.900.000.000. Per le rimanenti lire 11.754.000 si è provveduto come si dirà appresso. Diamo ora ragione, in breve di tale aumento.

Al capitolo I (*Indennità parlamentari*) si è apportato un aumento per lire 359.000.000, in conseguenza dell'aumentato costo dei servizi di istituto. A tale riguardo si fa presente che già per l'esercizio 1956-57 si è avuta al capitolo predetto una maggiore spesa complessiva di lire 241.441.200, interamente fronteggiata con le economie di bilancio, senza richiedere cioé per tale titolo alcuna somma al Tesoro, ciò che peraltro giustifica maggiormente la richiesta avanzata per l'esercizio in esame.

Al capitolo IV (*Personale*) si è apportato un aumento complessivo di lire 188.700.000. Tale aumento è dovuto al maggior fabbisogno già accertato, in conseguenza soprattutto dell'aumento del numero dei dipendenti, per effetto di nuove assunzioni e passaggi in ruolo per la copertura dei posti vacanti di organico. Infatti i dipendenti di ruolo che al 30 giugno 1956 erano 393 sono saliti a 427 al 30 giugno 1957, avvicinandosi così al totale previsto dall'organico, di 435 unità. Nello stesso periodo i dipendenti non di ruolo sono passati da 108 a 121.

Al capitolo V (*Pensioni – Assegni vitalizi*) si è apportato un aumento di lire 54.500.000 per far fronte al maggior onere previsto per il pagamento delle pensioni al personale collocato a riposo. È da osservare che, per fronteggiare le maggiori spese di istituto, con i mezzi di bilancio, come precedentemente accennato, non è stato versato alcun contributo al Fondo di quiescenza per il personale, sugli avanzi degli esercizi 1954-55 e 1955-56, contrariamente alla prassi costantemente seguita, e che si spera comunque di riprendere nei successivi esercizi.

Al capitolo VI (*Stampati*) e al capitolo VII (*Provviste* e *servizi diversi*) si sono apportati aumenti rispettivamente per lire 20.000.000 e per lire 22. 300.000, in conseguenza dei maggiori oneri già accertati nel corso del precedente esercizio 1956-57.

È stato mantenuto lo stanziamento di lire 15.000.000 per le *Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni dei lavoratori in Italia* (capitolo X-*bis*), in conseguenza della ulteriore proroga del funzionamento della Commissione stessa fino al 31 dicembre 1957.

In conformità alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza nella riunione del 30 ottobre 1957 – nella quale si è approvato in linea di massima il progetto di bilancio, con le modificazioni cui appresso accenniamo – si è aggiunto al capitolo X (*Spese diverse straordinarie*) un articolo, il 7-*bis*, con lo stanziamento di lire 196.754.000, ammontare del prestito straordinario concesso, in più riprese, alla Cooperativa edilizia « Montecitorio I ».

Non si tratta quindi di una spesa relativa soltanto all'esercizio considerato, ma della indispensabile sistemazione di uno scoperto di cassa, rappresentato appunto dall'importo complessivamente erogato – in più esercizi – a titolo di anticipazione o, se si preferisce, di prestito alla Cooperativa medesima. Tale importo comprende infatti le anticipazioni concesse nei precedenti esercizi, per lire 150.000.000, che non erano state contabilizzate presumendosene allora il rimborso a breve scadenza, e quella di lire 46.754.000 recentemente concessa.

Con l'iscrizione, *una tantum*, di detta voce, si è regolarizzata amministrativamente una partita, destinata ad essere completamente reintegrata attraverso il versamento mensile, a partire dal 1° gennaio 1958, delle quote di ammortamento del prestito stesso, da parte dei soci della Cooperativa, dipendenti della Camera in attività di servizio o in pensione, fra i quali è stato all'uopo, a cura dei dirigenti la Cooperativa stessa, ripartito l'ammontare complessivo del prestito in relazione al valore dell'appartamento a ciascuno assegnato.

In relazione a ciò si è provveduto ad iscrivere nel bilancio, nella parte V – entrata – sotto apposita voce, la somma di lire 5.311.000, corrispondente all'ammontare delle quote di ammortamento che saranno incassate da gennaio a giugno 1958. Così sarà fatto anche per gli esercizi successivi fino al completo rimborso dell'ammontare del capitale del prestito e dei relativi interessi.

In conseguenza dell'iscrizione all'entrata della predetta voce, si è dato un diverso più razionale assetto a tale parte del bilancio. In esso figurava, per prassi costantemente finora seguita, solo la dotazione della Camera, cioè la somma iscritta al capitolo « spese per la Camera dei Deputati » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro. Le altre entrate, per rimborsi, reintegri e altri eventuali proventi, come interessi e fitti attivi, nonché per trasporto di fondi residuati dal precedente esercizio, non figuravano nel bilancio preventivo della Camera, ma soltanto nel consuntivo. Avendo ora ritenuto opportuno introdurre la voce relativa al graduale rimborso del prestito alla Cooperativa Montecitorio I, si sono menzionate anche le altre voci di entrata, cui si è accennato. Peraltro, per gli interessi attivi e per il trasporto dell'avanzo del precedente esercizio 1956-57, non è stata indicata alcuna cifra, in quanto non è dato di prevedere, al momento, a quanto potranno ammontare detti interessi, mentre – per ciò che concerne l'eventuale avanzo dell'esercizio 1956-57 – è ormai assodato che tale esercizio si chiuderà in pareggio. Non vi sarà cioè avanzo, in quanto si è dovuto far fronte con le economie di bilancio ai maggiori oneri per spese di istituto che hanno gravato sull'esercizio stesso, come si è in precedenza accennato.

L'iscrizione del nuovo stanziamento di lire 196.754.000 – senza un corrispondente aumento della dotazione – ha reso necessario ridurre le cifre che, per alcune voci appresso indicate, figuravano nella prima stesura del bilancio quale fu sottoposto all'Ufficio di Presidenza nella riunione del 30 ottobre 1957. Così si è ridotto di lire 50.000.000 il contributo al Fondo prestiti per acquisto di case di abitazione (capitolo X, articolo 7); si è ridotto parimenti di lire 50.000.000 il Fondo di riserva per le spese impreviste e la eventuale integrazione di stanziamenti di bilancio (capitolo XI), che si era in un primo tempo proposto di aumentare invece di altrettanta somma. Le spese per lavori e riparazioni straordinarie (capitolo IX, articolo 1), previste inizialmente in lire 150.000.000, sono state contenute in lire 120.000.000; mentre si è rinunciato all'aumento di lire 5.000.000, in un primo tempo proposto, per gli acquisti straordinari e in conto inventario (capitolo IX, articolo 2). Si sono così realizzate complessivamente economie per lire 185.000.000, mentre per le rimanenti lire 11.754.000, soccorre l'introduzione delle accennate voci di entrata.

Naturalmente in conseguenza di tali riduzioni, potrà verificarsi qualche eccedenza di spesa a fine esercizio, che si confida peraltro di poter compensare con le economie realizzabili in altre parti del bilancio.

Con questi chiarimenti ci onoriamo invitarvi ad approvare il bilancio preventivo delle spese interne della Camera per l'esercizio 1957-58.

Roma, 24 gennaio 1958.

I Questori:

CHIARAMELLO
ALESSANDRINI
TURCHI

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	SOMMA stanziata per l'esercizio finanziario 1956-57	SOMMA proposta per l'esercizio finanziario 1957-58	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
		PARTE I. SPESE ORDINARIE				
		Indennità parlamentari.				
I	1	Indennità di carica del Presidente e indennità d'ufficio degli altri membri della Presidenza e dei Presidenti delle Commissioni legislative	25.700.000	25.700.000	»	»
»	2	Indennità parlamentare degli Onorevoli Deputati	460.200.000	460.200.000	»	»
»	3	Indennità di rimborso spese agli Onorevoli Deputati per la partecipazione alle sedute dell'Assemblea e delle Commissioni.	1.646.400.000	2.005.400.000	359.000.000	»
		TOTALE . . .	2.132.300.000	2.491.300.000	359.000.000	»
II	1	**Contributi ai Gruppi parlamentari** . .	20.000.000	20.000.000	»	»
		Spese di rappresentanza.				
III	1	Spese di rappresentanza	12.000.000	12.000.000	»	»
»	2	Contributo annuale all'Unione interparlamentare	4.000.000	4.000.000	»	»
		TOTALE . . .	16.000.000	16.000.000	»	»
		Personale.				
IV	1	Competenze normali al personale di ruolo:				
		a) funzionari e impiegati	235.000.000	300.000.000	65.000.000	»
		b) agenti subalterni	265.000.000	300.000.000	35.000.000	»
»	2	Competenze normali al personale non di ruolo e a contratto	85.000.000	100.000.000	15.000.000	»
»	3	Compenso per lavoro straordinario . . .	150.000.000	180.000.000	30.000.000	»
»	4	13ª mensilità e gratificazioni al personale	130.000.000	155.000.000	25.000.000	»
»	5	Indennità al personale addetto a servizi speciali	6.600.000	8.500.000	1.900.000	»
»	6	Compensi e gratificazioni al personale estraneo all'Amministrazione che presta servizio alla Camera o effettua comunque prestazioni per la Camera (personale dell'Ufficio postale e telegrafico, dell'agenzia del Banco di Napoli, della rivendita tabacchi, di pubblica sicurezza, ecc.)	20.000.000	27.500.000	7.500.000	»
»	7	Contributo al Fondo di assistenza sanitaria, per l'assistenza al personale in servizio.	11.700.000	21.000.000	9.300.000	»
		TOTALE . . .	903.300.000	1.092.000.000	188.700.000	»

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	SOMMA stanziata per l'esercizio finanziario 1956-57	SOMMA proposta per l'esercizio finanziario 1957-58	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
		Pensioni – Assegni vitalizi.				
V	1	Contributo al Fondo quiescenza per il pagamento delle pensioni	250.000.000	300.000.000	50.000.000	»
»	2	Idem, per il pagamento delle indennità di buonuscita al personale collocato a riposo	25.000.000	25.000.000	»	»
»	3	Idem, per assicurare una liquidazione pari a tre annualità delle ultime competenze di attività al coniuge superstite, ai figli minori e ai genitori conviventi e a carico dei dipendenti di ruolo che muoiano senza aver maturato il diritto a pensione (articolo 3 del Regolamento di quiescenza)	5.000.000	5.000.000	»	»
»	4	Contributo al Fondo di assistenza sanitaria, per l'assistenza ai pensionati	5.000.000	9.000.000	4.000.000	»
»	5	Assegni vitalizi integrativi ad ex dipendenti e loro vedove che non fruiscono di pensione, ovvero sono pensionati dell'Istituto di Previdenza Sociale . . .	4.500.000	5.000.000	500.000	»
		TOTALE . . .	289.500.000	344.000.000	54.500.000	»
		Stampati.				
VI	1	Resoconti	80.000.000	90.000.000	10.000.000	»
»	2	Disegni di legge, relazioni, documenti . .	90.000.000	90.000.000	»	»
»	3	Stampati per lavori legislativi e pubblicazioni varie	10.000.000	15.000.000	5.000.000	»
»	4	Stampati per servizio	5.000.000	10.000.000	5.000.000	»
		TOTALE . . .	185.000.000	205.000.000	20.000.000	»
		Provviste e servizi diversi.				
VII	1	Carta da lettere per gli Onorevoli Deputati e cancelleria per gli uffici della Camera.	20.000.000	20.000.000	»	»
»	2	Legature di libri, atti e registri	6.000.000	6.000.000	»	»
»	3	Riscaldamento, forza motrice e condizionamento dell'aria	15.000.000	20.000.000	5.000.000	»
»	4	Illuminazione	20.000.000	20.000.000	»	»
»	5	Manutenzione dei locali, mobili, arredi e impianti tecnici del Palazzo di Montecitorio	30.000.000	35.000.000	5.000.000	»
»	6	Massa vestiario del personale subalterno	14.000.000	14.000.000	»	»
»	7	Assicurazioni contro gli infortuni e la responsabilità civile	3.000.000	3.300.000	300.000	»
»	8	Canone per provvista di acqua	1.500.000	1.500.000	»	»
»	9	Spese postali, telegrafiche e telefoniche della Presidenza e degli uffici della Camera	21.000.000	21.000.000	»	»
		Da riportare . . .	130.500.000	140.800.000	10.300.000	»

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	SOMMA stanziata per l'esercizio finanziario 1956-57	SOMMA proposta per l'esercizio finanziario 1957-58	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
		Riporto . . .	130.500.000	140.800.000	10.300.000	»
VII	10	Sicurezza e vigilanza.	2.200.000	2.200.000	»	»
»	11	Spese per il servizio di guardia d'onore al Palazzo di Montecitorio durante i lavori parlamentari.	1.800.000	1.800.000	»	»
»	12	Trasporti	5.000.000	5.000.000	»	»
»	13	Rimborso viaggi aerei, marittimi e del supplemento vagone letto di 1ª classe a Onorevoli Deputati residenti in talune provincie, nei limiti e con le modalità stabilite dalla Presidenza.	25.000.000	36.000.000	11.000.000	»
»	14	Canone all'Azienda tramvie e autobus del Comune di Roma per la libera circolazione degli Onorevoli Deputati sulla rete autofilotramviaria urbana	12.400.000	12.400.000	»	»
»	15	Canone alle Ferrovie dello Stato per la concessione di un biglietto gratuito annuale a ciascun dipendente di ruolo della Camera	*per memoria*	*per memoria*	»	»
»	16	Acquisto di giornali e pubblicazioni e abbonamenti a periodici	4.000.000	5.000.000	1.000.000	»
»	17	Spese diverse	16.500.000	16.500.000	»	»
		TOTALE . . .	197.400.000	219.700.000	22.300.000	»
		Biblioteca.				
VIII	1	Acquisto di libri	7.000.000	7.000.000	»	»
»	2	Completamento di collezioni e acquisto di opere speciali	3.000.000	3.000.000	»	»
»	3	Abbonamenti a giornali e riviste	5.000.000	5.000.000	»	»
»	4	Stampa di cataloghi	*per memoria*	*per memoria*	»	»
		TOTALE . . .	15.000.000	15.000.000	»	»
		RIEPILOGO DELLA PARTE PRIMA — SPESE ORDINARIE				
I	1-3	INDENNITÀ PARLAMENTARI	2.132.300.000	2.491.300.000	359.000.000	»
II	1	CONTRIBUTI AI GRUPPI PARLAMENTARI	20.000.000	20.000.000	»	»
III	1-2	SPESE DI RAPPRESENTANZA	16.000.000	16.000.000	»	»
IV	1-7	PERSONALE	903.300.000	1.092.000.000	188.700.000	»
V	1-5	PENSIONI – ASSEGNI VITALIZI	289.500.000	344.000.000	54.500.000	»
VI	1-4	STAMPATI	185.000.000	205.000.000	20.000.000	»
VII	1-17	PROVVISTE E SERVIZI DIVERSI.	197.400.000	219.700.000	22.300.000	»
VIII	1-4	BIBLIOTECA	15.000.000	15.000.000	»	»
		TOTALE . . .	3.758.500.000	4.403.000.000	644.500.000	»

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	SOMMA stanziata per l'esercizio finanziario 1956-57	SOMMA proposta per l'esercizio finanziario 1957-58	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
		PARTE II. SPESE STRAORDINARIE				
		Lavori ed acquisti straordinari.				
IX	1	Lavori e riparazioni straordinarie	90.000.000	120.000.000	30.000.000	»
»	2	Acquisti straordinari e in conto inventario.	45.000.000	45.000.000	»	»
		TOTALE . . .	135.000.000	165.000.000	30.000.000	»
		Spese diverse straordinarie.				
X	1	Sovvenzioni a famiglie di Onorevoli Deputati in caso di morte, nonché ad ex Deputati e loro famiglie	8.000.000	8.000.000	»	»
»	2	Spese di beneficenza	8.000.000	8.000.000	»	»
»	3	Sussidi straordinari al personale	2.000.000	3.500.000	1.500.000	»
»	4	Sussidi ad ex dipendenti della Camera e loro famiglie	1.000.000	1.500.000	500.000	»
»	5	Indennità di missione e rimborso spese al personale per servizi fuori residenza.	2.000.000	2.500.000	500.000	»
»	6	Rimborso della spesa per acquisto di generi di conforto al personale trattenuto in ufficio per necessità di servizio nelle ore dei pasti nei giorni di duplice seduta o di seduta serale della Camera	8.500.000	8.500.000	»	»
»	7	Fondo prestiti al personale per acquisto di case di abitazione	100.000.000	50.000.000	»	50.000.000
»	7-*bis*	Prestito straordinario alla cooperativa edilizia « Montecitorio I » (*spesa una tantum, da reintegrare: vedi parte V – Entrata*).	»	196.754.000	196.754.000	»
		TOTALE . . .	129.500.000	278.754.000	199.254.000	50.000.000
					+ 149.254.000	
X-*bis*	1	**Spese per la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei lavoratori in Italia** (*spesa temporanea*) . .	15.000.000	15.000.000	»	»

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	SOMMA stanziata per l'esercizio finanziario 1956-57	SOMMA proposta per l'esercizio finanziario 1957-58	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
		RIEPILOGO DELLA PARTE SECONDA —				
		SPESE STRAORDINARIE				
IX	1-2	LAVORI ED ACQUISTI STRAORDINARI . . .	135.000.000	165.000.000	30.000.000	»
X	1-7-*bis*	SPESE DIVERSE STRAORDINARIE	129.500.000	278.754.000	199.254.000	50.000.000
X-*bis*	1	SPESE PER LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLE CONDIZIONI DEI LAVORATORI IN ITALIA	15.000.000	15.000.000	»	»
		TOTALE . . .	279.500.000	458.754.000	229.254.000	50.000.000
					+ 179.254.000	
		PARTE III. FONDO DI RISERVA —				
XI	1	Fondo di riserva per le spese impreviste e l'eventuale integrazione degli stanziamenti di bilancio	100.000.000	50.000.000	»	50.000.000
		RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA —				
		Parte I. — SPESE ORDINARIE	3.758.500.000	4.403.000.000	644.500.000	»
		Parte II. — SPESE STRAORDINARIE . .	279.500.000	458.754.000	229.254.000	50.000.000
		Parte III. — FONDO DI RISERVA	100.000.000	50.000.000	»	50.000.000
		TOTALE SPESE EFFETTIVE. . .	4.138.000.000	4.911.754.000	873.754.000	100.000.000
					+ 773,754.000	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	SOMMA stanziata per l'esercizio finanziario 1956-57	SOMMA proposta per l'esercizio finanziario 1957-58	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
		PARTE IV. PARTITE DI GIRO				
XII	1	Somme da versare al Fondo per il trattamento di quiescenza del personale, per ritenute in conto pensione sugli stipendi del personale di ruolo	30.000.000	38.000.000	8.000.000	»
»	2	Idem per quota a carico dell'Amministrazione (tre quinti) del contributo dell'1 per cento sulle competenze del personale di ruolo non avente maturato il diritto a pensione (articolo 3 del Regolamento di quiescenza)	6.600.000	8.500.000	1.900.000	»
»	3	Somme da versare all'Ente di previdenza e assistenza per i dipendenti statali, per contributi di previdenza sugli stipendi del personale di ruolo	12.000.000	15.600.000	3.600.000	»
»	4	Somme da versare alla Tesoreria provinciale per contributi sugli stipendi del personale di ruolo, a favore del Fondo credito ai dipendenti statali	1.400.000	1.900.000	500.000	»
»	5	Idem per ritenute sulle competenze del personale per imposta di ricchezza mobile, complementare e addizionale . . .	32.000.000	36.000.000	4.000.000	»
		TOTALE PARTITE DI GIRO	82.000.000	100.000.000	18.000.000	»
		TOTALE GENERALE DELLA SPESA	4.220.000.000	5.011.754.000	791.754.000	»
		PARTE V. — ENTRATA				
		Entrate effettive.				
XIII	1	Dotazione della Camera dei Deputati . . .	4.138.000.000	4.900.000.000	762.000.000	»
»	2	Rimborsi, reintegri e introiti vari	»	3.443.000	3.443.000	»
»	3	Interessi attivi	»	»	»	»
»	4	Fitti attivi	»	3.000.000	3.000.000	»
»	5	Trasporto di fondi residuati dall'esercizio 1956-57	»	»	»	»
»	6	Quote di ammortamento del prestito straordinario alla cooperativa edilizia «Montecitorio I» (a).	»	5.311.000	5.311.000	»
		TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	4.138.000.000	4.911.754.000	773.754.000	»

(*a*) Dal 1° gennaio 1958.

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SPESE	SOMMA stanziata per l'esercizio finanziario 1956-57	SOMMA proposta per l'esercizio finanziario 1957-58	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
		Partite di giro.				
XIV	1	Ritenute in conto pensione sugli stipendi del personale di ruolo, da versare al Fondo per il trattamento di quiescenza del personale	30.000.000	38.000.000	8.000.000	»
»	2	Quota a carico dell'Amministrazione (tre quinti) del contributo dell'1 per cento sulle competenze del personale di ruolo non avente maturato il diritto a pensione da versare al Fondo per il trattamento di quiescenza del personale (articolo 3 del Regolamento di quiescenza) . . .	6.600.000	8.500.000	1.900.000	»
»	3	Contributi di previdenza sugli stipendi del personale di ruolo, da versare all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali	12.000.000	15.600.000	3.600.000	»
»	4	Ritenute per contributi sugli stipendi del personale di ruolo, da versare al Fondo credito ai dipendenti statali	1.400.000	1.900.000	500.000	»
»	5	Ritenute per imposta di ricchezza mobile, complementare e addizionale sulle competenze del personale, da versare alla Tesoreria provinciale	32.000.000	36.000.000	4.000.000	»
		TOTALE PARTITE DI GIRO . . .	82.000.000	100.000.000	18.000.000	»
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA . .	4.220.000.000	5.011.754.000	791.754.000	»